



Responsabile procedimento: Biagio Bruccoleri

Autore: Calia Pietro

11 ottobre 2011 - p.1/5 - Documento1

PROTOCOLLO N. 55333 DEL 14/10/2011

(Classificazione: tit. 4 cl. 1 fascicolo 5)

riferimenti da citare nella risposta

**Spett.le PROVINCIA DI MILANO  
SETTORE PROGRAMMAZIONE  
EDUCATIVA  
Servizio Programmazione Gestione  
Rete ed Orientamento Scolastico**

**Via Soderini, 24**

**C.A.P. 20146 MILANO**

**o g g e t t o :    A T T U A Z I O N E   D E C R E T O   L E G G E   N .   9 8 / 2 0 1 1   –   R E L A Z I O N E   S U L  
D I M E S I O N A M E N T O   2 0 1 1**

**PREMESSO CHE:**

- L'art. 139 del d.lgs 112/98 ha attribuito agli Enti Locali la competenza relativa a l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, e la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- Il D.L. 98/2011 convertito con legge 111/2011 prevede che per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1 grado siano aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di 1 grado;
- Il D.L. 98/2011 convertito con legge 111/2011 prevede inoltre che gli istituti comprensivi per acquisire autonomia debbano essere costituiti con almeno 1000 alunni;
- La situazione della rete scolastica di Paderno Dugnano in essere, alla luce dell'ultimo dimensionamento scolastico approvato con delibera di giunta regionale n. VIII/ 011253 del 10 febbraio 2010, presenta le seguenti autonomie scolastiche con i seguenti iscritti per l'a.s. 2011/2012:

DIREZIONE DIDATTICA 1 CIRCOLO		ISTITUTO COMPRENSIVO		DIREZIONE DIDATTICA 3 CIRCOLO	
Infanzia via Battisti	149	Infanzia via Corridori	103	Infanzia via Anzio	89
Infanzia via Tunisia	77	Primaria Manzoni	287	Infanzia via Sondrio	70
<b>Primaria De Marchi (sede)</b>	<b>421</b>	<b>sms Gramsci (sede)</b>	<b>243</b>	Infanzia via Vivaldi	137
Primaria Curiel	184			<b>Primaria Mazzini (sede)</b>	<b>289</b>
<b>totale alunni</b>	<b>831</b>	<b>totale alunni</b>	<b>633</b>	Primaria Don Milani	354
				<b>totale alunni</b>	<b>939</b>

Scuola Secondaria 1° grado		ISTITUTO COMPRENSIVO	
SMS Allende (sede)	455	Infanzia Bolivia	149
SMS Croci	260	<b>Primaria Fisogni (sede)</b>	<b>352</b>
		sms Don Minzoni	281
<b>totale alunni</b>	<b>715</b>	<b>totale alunni</b>	<b>782</b>

*hw*

- La Provincia di Milano con nota prot. n. 0130206 del 02/08/2011 ha stabilito che le proposte di dimensionamento, corredate del parere delle Istituzioni Scolastiche (approvate con deliberazione di Giunta Comunale) debbano essere trasmesse entro il 15 ottobre 2011 alla Provincia stessa (all. A);
- La Regione Lombardia ha emanato successiva nota di indirizzo, a seguito dell'incontro dell'incontro tra Regione Lombardia, Province e Anci Lombardia del 26 settembre 2011 (all. B)
- La Provincia di Milano con nota prot. n. 0157707 del 04/10/2011 ha ribadito il termine del 15 ottobre 2011 per la presentazione dei dimensionamenti alla Provincia stessa, e ha altresì comunicato che, nei casi in cui l'attuazione della norma incontri delle oggettive difficoltà e criticità sul territorio, è possibile in alternativa presentare una relazione descrittiva che evidenzii le criticità emerse e la difficoltà di attuazione (all. C);

ATTESO CHE una proposta di dimensionamento equilibrata deve tendere a garantire i seguenti elementi:

- *stabilità e coerenza*: garantita dall'equa distribuzione degli alunni per autonomia;
- *territorialità*: garantita in un contesto di "senso di appartenenza" degli ambiti già attivi, su cui intervenire con innesti il più possibile logici;
- *competenza*: garantita tenendo conto dei flussi che alimentano i bacini delle scuole secondarie di 1° grado;

VALUTATO CHE l'Amministrazione Comunale si è immediatamente attivata per avviare la procedura di dimensionamento attraverso i seguenti passaggi:

- in data 7 settembre 2011 si teneva una **prima riunione** interlocutoria con i dirigenti scolastici in merito al dimensionamento, nella quale le Istituzioni Scolastiche esprimevano posizioni differenti in merito alle possibilità di dimensionamento;
- nella stessa riunione l'Amministrazione Comunale comunicava la seguente proposta base di dimensionamento e invitava i Dirigenti Scolastici a ragionare su una proposta condivisa da presentare all'Amministrazione Comunale in una riunione successiva;

ISTITUTO COMPRENSIVO		ISTITUTO COMPRENSIVO		ISTITUTO COMPRENSIVO	
Infanzia via Battisti	149	SMS Don Minzoni	281	SMS Croci	260
Infanzia via Tunisia	77	Infanzia via Bolivia	149	Infanzia Sondrio	70
Primaria via De Marchi	421	Primaria Fisogni	352	Infanzia Vivaldi	137
Primaria via Curiel	184	Primaria Manzoni	287	Primaria Mazzini	289
SMS Gramsci	243	Infanzia Corridori	103	Primaria Don Milani	354
SMS Allende	455			Infanzia Anzio	89
<b>totale alunni</b>	<b>1529</b>	<b>totale alunni</b>	<b>1172</b>	<b>totale alunni</b>	<b>1199</b>

- in data 14 settembre 2011 si teneva una **seconda riunione** con i dirigenti scolastici nella quale gli stessi ribadivano le loro proposte differenti di dimensionamento e nella quale veniva richiesto loro di inviare parere formale alla proposta di dimensionamento;
- discussione in commissione consiliare servizi in data 19 settembre 2011;
- discussione in Consiglio Comunale in data 27 settembre 2011;
- I dirigenti scolastici hanno sottoposto l'argomento in discussione nei rispettivi Consigli di Circolo e d'Istituto tra il 13 e il 19 settembre 2011;;
- in data 06 ottobre 2011 l'Amministrazione Comunale presentava in seduta pubblica ai comitati genitori e ai presidenti dei consigli di circolo/istituto le proposte di dimensionamento, alla luce anche dei diversi incontri istituzionali già realizzati;

CONSIDERATO CHE sono pervenute le seguenti proposte differenti di dimensionamento da parte delle istituzioni scolastiche e dei comitati genitori:

- **PROPOSTA 1 CIRCOLO** prot. n. 50879 del 20/09/2011 – **PROPOSTA 3 CIRCOLO** prot. n. 50871 del 20/09/2011 - **PROPOSTA ISTITUTO COMPRENSIVO GRAMSCI** prot. n. 50879 del 20/09/2011 - n. 4 autonomie scolastiche così composte:

ISTITUTO COMPRENSIVO		ISTITUTO COMPRENSIVO		ISTITUTO COMPRENSIVO	
Infanzia via Battisti	149	SMS Don Minzoni	281	SMS Croci	260
Infanzia via Tunisia	77	Infanzia via Bolivia	149	Infanzia Sondrio	70
Primaria via De Marchi	421	Primaria Fisogni	352	Infanzia Vivaldi	137
Primaria via Curiel	184			Primaria Mazzini	289
SMS Allende	455			Primaria Don Milani	354
				Infanzia Anzio	89
<b>totale alunni</b>	<b>1286</b>	<b>totale alunni</b>	<b>782</b>	<b>totale alunni</b>	<b>1199</b>
ISTITUTO COMPRENSIVO					
SMS Gramsci	243				
Primaria Manzoni	287				
Infanzia Corridori	103				
<b>totale alunni</b>	<b>633</b>				

- **PROPOSTA ISTITUTO COMPRENSIVO PADERNO DUGNANO** prot. n. 51132 del 22/09/2011 - l'istituto comprensivo ha espresso parere favorevole alla proposta base dell'Amministrazione Comunale ovvero n. 3 autonomie scolastiche così composte:

ISTITUTO COMPRENSIVO		ISTITUTO COMPRENSIVO		ISTITUTO COMPRENSIVO	
Infanzia via Battisti	149	SMS Don Minzoni	281	SMS Croci	260
Infanzia via Tunisia	77	Infanzia via Bolivia	149	Infanzia Sondrio	70
Primaria via De Marchi	421	Primaria Fisogni	352	Infanzia Vivaldi	137
Primaria via Curiel	184	Primaria Manzoni	287	Primaria Mazzini	289
SMS Gramsci	243	Infanzia Corridori	103	Primaria Don Milani	354
SMS Allende	455			Infanzia Anzio	89
<b>totale alunni</b>	<b>1529</b>	<b>totale alunni</b>	<b>1172</b>	<b>totale alunni</b>	<b>1199</b>

- **PROPOSTA SMS ALLENDE/CROCI** prot. n. 50742 del 20/09/2011 - ha proposto 2 ipotesi con n. 3 autonomie scolastiche così composte:

IPOTESI 1:

W

ISTITUTO COMPRENSIVO		ISTITUTO COMPRENSIVO		ISTITUTO COMPRENSIVO	
Infanzia via Battisti	149	SMS Don Minzoni	281	SMS Croci	260
Infanzia via Tunisia	77	Infanzia via Bolivia	149	Primaria Mazzini	289
Primaria via De Marchi	421	Primaria Fisogni	352	Priamaria Don Milani	354
Primaria via Curiel	184	Primaria Manzoni	287	Infanzia Anzio	89
SMS Gramsci	243	Infanzia Corridori	103	SMS Allende	455
				Infanzia Vivaldi	137
				Infanzia Sondrio	70
<b>totale alunni</b>	<b>1074</b>	<b>totale alunni</b>	<b>1172</b>	<b>totale alunni</b>	<b>1654</b>

**IPOTESI 2:**

ISTITUTO COMPRENSIVO		ISTITUTO COMPRENSIVO		ISTITUTO COMPRENSIVO	
Infanzia via Battisti	149	SMS Don Minzoni	281	SMS Croci	260
Infanzia via Tunisia	77	Infanzia via Bolivia	149	Primaria Mazzini	289
Primaria via De Marchi	421	Primaria Fisogni	352	Priamaria Don Milani	354
Primaria via Curiel	184	Primaria Manzoni	287	Infanzia Anzio	89
SMS Gramsci	243	Infanzia Corridori	103	SMS Allende	455
infanzia Vivaldi	137				
Infanzia Sondrio	70				
<b>totale alunni</b>	<b>1281</b>	<b>totale alunni</b>	<b>1172</b>	<b>totale alunni</b>	<b>1447</b>

- **PROPOSTA COMITATI GENITORI (PADERNO, VILLAGGIO AMBROSIANO, INCIRANO, CASSINA AMATA, SMS ALLENDE, SMS CROCI, I.C. GRAMSCI)** prot. n. 51132 del 22/09/2011 - n. 3 autonomie scolastiche così composte:

ISTITUTO COMPRENSIVO		ISTITUTO COMPRENSIVO		ISTITUTO COMPRENSIVO	
Infanzia via Battisti	149	SMS Don Minzoni	281	SMS Croci	260
Infanzia via Tunisia	77	Infanzia via Bolivia	149	Infanzia Sondrio	70
Primaria via De Marchi	421	Primaria Fisogni	352	Infanzia Vivaldi	137
Primaria via Curiel	184	Primaria Mazzini	289	Priamaria Don Milani	354
SMS Gramsci	243	Infanzia Anzio	89	SMS Allende	455
Primaria Manzoni	287				
Infanzia Corridori	103				
<b>totale alunni</b>	<b>1464</b>	<b>totale alunni</b>	<b>1160</b>	<b>totale alunni</b>	<b>1276</b>

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE**

- la proposta base di dimensionamento avanzata dall'Amministrazione Comunale non ha ottenuto un parere positivo unanime da parte delle Istituzioni Scolastiche (ad eccezione dell'Istituto Comprensivo Paderno Dugnano)
- non è peraltro pervenuta una proposta concordata e univoca da parte delle Istituzioni Scolastiche;
- le diverse componenti delle scuole e i comitati genitori hanno espresso pareri differenti sulle ipotesi di dimensionamento scolastico, ognuna delle quali – esprimendo una preoccupazione - presenta punti di forza e punti di debolezza;
- le stesse Istituzioni Scolastiche, nella settimana che va dal 10 al 14 ottobre, hanno convocato ulteriori consigli di circolo/istituto per valutare ipotesi alternative di dimensionamento, che tengano conto delle difficoltà emerse;

W

- sul territorio di Paderno Dugnano si è effettuato un dimensionamento della rete scolastica nell'anno 2010, che di fatto rende maggiormente complicato, rispetto ad altre realtà, procedere con un dimensionamento ulteriore in quanto si dovrebbero modificare Istituzioni Scolastiche di nuova istituzione;

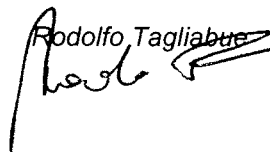
Alla luce di quanto sopra **si evidenziano le oggettive difficoltà a procedere nei termini previsti**, come da Vostra circolare prot. n. 0130206 del 02/08/2011 (entro il 15 ottobre), al dimensionamento scolastico del territorio di Paderno Dugnano ai sensi dell'art. 19 del D.L. 98/2011, non essendo ad oggi maturate le condizioni di una proposta la più condivisa possibile tra le istituzioni scolastiche e il soggetto competente al piano di dimensionamento, come peraltro previsto dal DPR n° 233/1998.

**Si richiede pertanto una dilazione dei termini** in modo da poter procedere con un dimensionamento, che tenga conto delle considerazioni emerse durante la fase di interlocuzione e ascolto di tutte le componenti delle scuole di Paderno Dugnano. A tal proposito, questa Amministrazione si impegna – subito dopo le ultime convocazioni dei Consigli di Circolo e di Istituto previsti nella settimana che va dal 10 al 14 ottobre – a valutare un'eventuale proposta di piano di dimensionamento delle rete scolastica il più possibile condivisa tra i soggetti istituzionalmente coinvolti. Tutto ciò nell'ottica che il dimensionamento deve essere finalizzato al conseguimento degli obiettivi didattico-pedagogici programmati e che il raggiungimento delle dimensioni stabilite, ancorché modificate, ha l'ulteriore finalità di assicurare alle istituzioni scolastiche, unitamente al principio della continuità del processo didattico, la necessaria capacità di confronto, interazione e negoziazione con gli enti locali, le istituzioni, le organizzazioni sociali e le associazioni operanti nell'ambito territoriale di pertinenza.

Qualora ciò non dovesse accadere, e qualora non ci siano ulteriori note e/o indicazioni operative, è fatta salva la possibilità di procedere nelle modalità indicate da Regione Lombardia a seguito dell'incontro tra Regione, Province e Anci Lombardia del 26 settembre 2011.

Cordiali saluti.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SCOLASTICHE

Rodolfo Tagliabue  




IL SINDACO  
Marco Alparone  






L'Assessore  
all'Istruzione ed edilizia scolastica


Via Soderini 24  
20146 Milano

Telefono 02-7740 4834/4835  
Fax 02-7740 4180  
m.lazzati@provincia.milano.it



Provincia  
di Milano

14.3/2011/1

Data	Provincia di Milano Prot. generale del 02/08/2011
Protocollo	N. 0130206
Pagina	

Ai Sindaci  
Agli Assessori all'Istruzione  
dei Comuni della provincia di Milano  
LORO SEDI

**Oggetto: attuazione del decreto legge n. 98/2011**

Cari Sindaci e Assessori,

il decreto legge n. 98/2011, convertito con legge n. 111/2011 in vigore dallo scorso 17 luglio, prevede che per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'a.s. 2011/12, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado siano aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado. La norma prevede, inoltre, che gli istituti comprensivi, per acquisire l'autonomia, debbano essere costituiti con almeno 1.000 alunni.

La necessità di dare attuazione a tale disposizione comporta, per i Comuni rientranti nell'ambito di applicazione della norma, una revisione del Piano di dimensionamento delle scuole del primo ciclo.

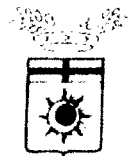
Le proposte, corredate dal parere delle Istituzioni Scolastiche di vostra competenza, devono essere approvate con Deliberazione di Giunta e trasmesse **entro il 15 Ottobre** p.v. alla Provincia di Milano, Settore Programmazione educativa – Servizio Programmazione gestione rete ed orientamento scolastico, via Soderini n. 24 (Responsabile: Dott.ssa Cinzia Fumagalli tel. 02.77404619 – 4610, Referente Dott.ssa Anna Lacroce tel. 02.77404641).

Al riguardo, infatti, Regione Lombardia, in un incontro svoltosi in data 25 luglio u.s., alla presenza di ANCI Lombardia, ha chiesto alle Province di trasmettere il Piano provinciale di dimensionamento entro il prossimo mese di novembre.

Data

Protocollo

Pagina 2



Provincia  
di Milano

La Regione ha altresì precisato, che il numero minimo di studenti previsto dalla norma (1000 alunni), è da riferirsi alle istituzioni che devono acquisire l'autonomia; pertanto attualmente non riguarda gli istituti comprensivi già esistenti.

Vi chiedo di interessare i vostri uffici affinché possano fin da subito affrontare la problematica visti i tempi stabiliti da Regione Lombardia.

I miei uffici restano a disposizione per ogni chiarimento in merito.

Cordiali saluti.

L'Assessore all'Istruzione e all'Edilizia scolastica  
della Provincia di Milano

Marina Lazzati





Regione Lombardia

Giunta Regionale  
DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
SISTEMA EDUCATIVO E UNIVERSITÀ

Piazza Città di Lombardia n.1  
20124 Milano  
Tel 02 6765.1

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)  
[formazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:formazione@pec.regione.lombardia.it)

Protocollo E1.2011.0520135 del 27/09/2011  
Firmato digitalmente da PIETRO BUONANNO

Ai Dirigenti dei Servizi di Istruzione delle  
Province Lombarde

e, p.c.

Agli Assessori all'Istruzione delle Province  
Lombarde

All'ANCI Lombardia

LORO SEDI

**Oggetto : Dimensionamento della rete scolastica - Indicazioni a seguito dell'incontro Regione, Province ed Ancl del 26 settembre 2011.**

La IX Commissione della Conferenza delle Regioni nella seduta del 21 settembre u.s., anche sulla base di indicazioni espresse dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Circolare del 13 luglio 2011, portata a conoscenza delle Regioni il 14 settembre per il tramite della Conferenza Unificata, ha dato mandato al Coordinamento tecnico di predisporre una proposta di attuazione dell'articolo 19 c. 4 della legge 111/2011 per l'interlocuzione con il Governo.

In considerazione di ciò, anche alla luce dell'incontro tra l'Assessore regionale e gli Assessori provinciali del giorno 26 settembre, si conferma che nella realizzazione dell'iter in oggetto si può utilmente differenziare il percorso di approvazione dell'annuale piano di dimensionamento e l'intervento straordinario di accorpamento delle direzioni didattiche di scuola primaria e di scuole secondarie di primo grado.

In tal senso si conferma la tempistica condivisa con le amministrazioni provinciali per l'approvazione e trasmissione entro il 31 ottobre p.v. delle proposte provinciali dei piani di dimensionamento della rete scolastica.

Di converso, per quanto attiene all'attuazione dell'articolo 19 c. 4 della legge 111/2011 si chiede alle amministrazioni provinciali di procedere all'inoltro di una relazione descrittiva entro e non oltre il 15 novembre che evidenzi puntualmente le maggiori criticità emergenti dall'attuazione della previsione normativa e proposte di soluzioni migliorative, anche attraverso modalità flessibili o graduali di attuazione della norma stessa, con l'esplicitazione di criteri ed indicatori utilizzati. Ciò al fine di

**Referente per l'istruttoria della pratica:** Paolo Formigoni    Tel. 02/6765.2287

consentire alla scrivente amministrazione di disporre di ogni elemento utile all'interlocuzione con il Governo finalizzata all'individuazione dei migliori criteri di applicazione del citato comma 4 dell'art. 19 della L. 111/2001.

Si segnala in ogni caso l'opportunità di mantenere un livello di attenzione elevato, in attesa degli esiti del confronto tra Regioni e Governo, atto a garantire una tempestiva attuazione del piano di dimensionamento comunque secondo la previsione temporale della norma in questione.

Si riassumono quindi le scadenze relative alle operazioni di dimensionamento:

- entro 31/10/2011: approvazione da parte delle Province dei rispettivi piani di dimensionamento della rete scolastica di II ciclo;
- entro il prima possibile e comunque non oltre il 20 ottobre 2011: trasmissione a Regione Lombardia di una relazione che evidenzi le criticità emergenti dall'attuazione dell'art. 19 c. 4 della legge 111/2011 e proposte di soluzioni;
- entro 10 novembre 2011: recepimento da parte di Regione Lombardia dei piani di dimensionamento provinciali.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento che si ritenesse necessario, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

PIETRO BUONANNO

Area  
edilizia e valorizzazione  
del patrimonio


Settore  
programmazione educativa

Centralino: 02-7740 1  
www.provincia.milano.it



Provincia  
di Milano

Dat  
Protocoll.  
Pagin

<b>Provincia di Milano</b>	
Prot. generale del 04/10/2011	
<b>N. 0157707</b>	
	

Ai Sindaci  
agli Assessori all'Istruzione  
dei Comuni della provincia di Milano  
LORO SEDI

**Oggetto: attuazione del decreto legge n. 98/2011 (convertito nella legge n. 111/11)**

Cari Sindaci e Assessori,

trasmetto la nota della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, del 27/09 u.s., unitamente alla nota ministeriale del Direttore Generale per il Personale scolastico del Dipartimento Istruzione, del 13/07/2011.

Dalle suddette note si evince che, in occasione dell'ultimo incontro delle Regioni in Conferenza unificata, è emersa la necessità di predisporre una proposta di attuazione dell'art. 19, comma 4, della legge 111/2011 da presentare al Governo.

A fronte di tale necessità, Regione Lombardia chiede alle Province una relazione descrittiva che evidenzi le maggiori criticità emergenti dall'attuazione della norma nelle rispettive realtà territoriali.

Per le premesse di cui sopra, chiedo ai Comuni di inoltrare ai miei uffici, entro il 15/10 p.v, la Delibera di Giunta che approva la proposta di revisione del Piano di Dimensionamento, per l'a.s. 2012/13, nei casi in cui l'attuazione della norma incontra e soddisfa l'esigenza condivisa di un miglioramento dello stato attuale o, in alternativa, una relazione descrittiva che evidenzi le criticità emerse sul territorio nell'elaborare, e presentare una proposta concreta che, seppur percorribile, ha incontrato delle specifiche difficoltà di attuazione.

I miei uffici rimangono a vostra disposizione per ogni chiarimento in merito.

Colgo l'occasione per porgervi i migliori saluti.

L'Assessore all'Istruzione  
e all'Edilizia Scolastica  
Dott.ssa Marina Lazzari

